

ME PAR DE STRANIO CHE etc. *Mi pare di strano o Mi sembra strano*, Cosa stravagante che etc.

DESTRAVIÀ, add. *Sviato*, V. STRAVIÀ.

DESTRAVIAMENTO, *Evagazione; Sva-gamento; Distrazione*.

DESTRAVIAR o STRAVIAR, v. *Trasviare o Traviare e Sviare*, dicesi fig. per uscire dall'ordine o dalle leggi del giusto e dell'onesto.

Spargere alcuno; Distrarre; Causar delle distrazioni ad alcuno, vale Distogliere alcuno dall'attenzione a qualche cosa — *Scioperare alcuno*, vale Levare chi che sia dalle sue faccende, facendogli perder tempo.

DESTRAVIARSE NE LE ORAZIÒN, *Sparger-si la mente nell'orare o in cose simili*.

DESTREGIAR o DESTREZAR, v. *Destreggiare; Usar politica*, vale Accortezza, destrezza — *Traccheggiare o Temporeggiare*, hanno relazione a tal significato.

DESTRESSAR, v. T. de' Legnaiuoli, *In-traversare*, Piallare il legno per traverso prima di venire all'ultima ripulitura.

DESTRIGÀDA, s. f. DAR UNA DESTRIGÀDA A LA CÀMARA, *Sgomberar del tutto una stanza ovv. Metterla in assetto*.

DAR UNA DESTRIGÀDA DE AFARI, *Dare una spicciata d'affari; Spicciare o Spacciare o Spedire gli affari*.

DAR UNA BONA DESTRIGADA DE OSELETI, *Darsi una corpa-ciata di uccelletti*.

DAR UNA BONA DESTRIGADA DE CAVELI, *Rav-viare i capelli*, Riordinarli.

DAR UNA BONA DESTRIGADA A TOLA, *Far lo spiano; Spianar la mensa*.

DESTRIGAR, o. *Distrigare e Districare e Strigare*, Sbrigare, contrario d'Intrigare.

Detto per *Sviluppare e Ravviare*, Riordinare le cose avviluppate.

DESTRIGAR EL PARESE, *Sgomberare il paese*, cioè Partirsi o Morire.

DESTRIGAR LE COSSE, *Accappez-zare*, Conchiudere, finire le cose, — *Spicciare o Spacciare*, Spedire gli affari.

DESTRIGAR UN LOGO o UNA CAMERA, *Sgomberare o Sgombrare*, Sbarazzarlo da cose inutili — *Rassettarlo*, Metterlo in assetto.

DESTRIGAR UN PIATO, *Sparecchiare*, Mangiarsi avidamente una vivanda — *Sconocchiare*, dicesi Finir una cosa mangiandola.

DESTRIGARSE o DESCATEGIARSE, *Distrigarsi; Districarsi; Disimpacciarsi; Svilupparsi*, Trarsi d'imbarazzo o d'intrigo. *Spicciarsi; Stralcicare; Trar la man di pasta*, Terminar un lavoro od operazione.

DESTRIGARSE A LA PRESTA, *Venire a mezza lana o a mezza spada*, alla conclusione immediatamente.

DESTRIGARSE DA SO POSTA, *Spacciarsi da sé*.

DESTRIGARSE DE LA SO ROBA, *Far lo spiano*, Consumare.

DESTRIGARSE DE UNO o DE UNA COSSA, *Smaltire alcuno o che che sia*, vale Disfarsene, Levarelo dinanzi.

CHE DESTRIGHEMO STA PUTA, *Alloghiamo questa fanciulla*, cioè Maritiamola.

CHE I SE DESTRIGA TRA DE ELI, *Se la strighino fra di loro*, Si aggiustino tra di loro.

DESTRIGHITE, *Sbrigati; Spicciati; Spedisciti; Su via, finiscila*.

DESTRIGHESSIMO, *Sbrighiamoci; Spicciamoci; Alle corte; Alle brevi*.

DESTRIGOLAR e DESTEGOLAR, v. *Disgranare; Sgranare; Disgranellare*, Dicesi propr. del Cavar i grani, come dai baccelli de' legumi, dalle pannocchie e simili — *Digusciare o Sgusciare*, vale propr. Trarre dal guscio. *Digusciar baccelli, piselli, fagioli, fave* etc.

DESTRIGÒN, s. m. Voce fam. *Sparecchia o Sparecchiatore*, vale Mangione, Ghiottone.

DESTRO, s. m. *Puzzo, Fetore di cloaca*.

DESTROPADA, s. f. *Stura*, Lo sturare. Onde *Dar la stura*, vale Aprire, sturare un vaso, un tubo o simile.

DESTROPAR, v. *Sturare o Disturare*, contrario di turare.

DESTROPARSE LE RECHIE, *Sturarsi gli orecchi*.

DESTROPAR LA PIGNATA, *Scoperchiare la pentola*.

DESTROPARSE EL NASO, *Sturarsi il naso*, Nettare il naso dai moccia — *Distasare o Stasare*, Sturare le cose intasate, come i canali del corpo umano.

DESTRUTO, s. m. *Strutto*, Grasso di porco liquefatto.

DESTRUTO, add. *Distritto*, da Distruggere.

DESTRUTO, *Strutto; Desolato* — *Strutto* si dice parimente per magro.

DESTRUTÒR, add. *Distrutto* o *Distruggitore*.

DESTRUTÒR DE LA ROBA, V. DECIPÒN.

DESTRUTÒR DE PANÈTI, *Avere il gozzo panaio*, vale Gozzo preparato a mangiar molto pane. V. MAGNÒN, e BOCA FRESCA.

DESTRUTÒRA, add. *Distruttrice o Distruggitrice*, Dicesi della femmina.

DESTRUZER, v. (colla z dolce) *Distruggere o Destruggere; o Struggere; Annichilare* — *Spacciare*, vale Anche Distruggere uccidendo.

DESTRUZERSE, *Sfarsi; Disfarsi; Struggersi; Smagrire; Andarsene pel buco dell'acquaio*, cioè Insensibilmente consumarsi — *DESTRUZERSE PER AMÒR, Sbietolarsi per amore*, Struggersi per tenerezza.

DESTRUZERSE COL SPENDER, *Smugnersi; Colare*, Annientarsi, consumarsi nelle sostanze.

DESTRUZIÒN, s. m. *Distruzione; Annichilamento*.

L'è UNA DESTRUZIÒN CON COSTÙ, *Man. fam. Costù è un tormento, un affanno, una morte, uno sfinimento, una noia, È insoffribile*.

DESTUADA, s. f. *Spegnimento* — DAR UNA DESTUADA, *Smorzare; Spegnere*. V. DESTUAR.

DESTUAR, v. *Spegnere; Smorzare; Am-*

morzare; Estinguere: proprio del fuoco e del lume.

DESTUAR LA SÈ, *Spegnere la sete; Estinguere la sete; Dissettare*.

DESTUAR EL FOGO DE LA COLERA, *Amorzare la collera, la rabbia* etc.

DESTURBO, s. m. *Disturbo o Sturbo*.

SIGNOR, CHE SONGIO DE DISTURBO? *Signore, guasto? Si può passare? C'è impedimento? cioè Disturbo? Do io impaccio o soggezione?*

DESTURBÒN) add. *Disturbatore; Rom-*
DESTURBÒSO) *picapo*, Dicesi di persona altrui molesta. *Guastafesta*, Quegli che disturba le allegrie.

Turbolento; Intrigante; Inquieto, dicesi di persona che alteri il buon ordine.

IMPIEGO DESTURBOSO, *Uffizio o Impiego pien d'intrighi, di disturbi, d'impegni, di noie*.

DESUGUAL, add. *Diseguale; Disuguale; Ineguale*.

DESUMANÀ, add. *Disumano o Disumano*.

In altro sign. *Sfigurato; Sfigurito; Trasfigurato; Deformato*, Che non ha quasi figura umana, Che non si conosce più.

DESUMANAR, v. *Bastonare spietatamente*.

DESUMANARSE, *Disumanarsi*, Spogliarsi d'umanità.

DESUMANARSE PER AGIUTAR QUALCUN, *Rovinarsi per aiutare alcuno; Sacrificarsi*.

DESUSA, add. *Disassuefatto; Divezzato; Disusato*.

DESÚTELE, add. *Disutile; Inutile; Infruttuoso*.

DESUTILÒN, *Disutilaccio*, Uomo disadatto.

DESVEGRAR, V. SYEGRAR.

DESVERZENAR, v. *Sverginare; Disverginare e Spulcellare*.

DESVEZZAR, v. *Divezzare o Disvezzare e Svezzare*.

DESVEZZARSE, *Svezzarsi; Rimanersene*; Tralasciar l'uso d'alcuna cosa.

DESVEZZAR DE LA TETA, *Svezzare; Disvezzare; Divezzare; Spoppare*. V. DESLATAR.

DESVIAR, v. *Deviare; Diviare; Disviare; Riviare; Traviare*.

Nel sign. di *Distrarre*, V. DESTRAVIAR.

DESVIAR LA BOTEGA, *Sviare la bottega*, si dice del Perdere gli avventori.

DESVIDAR, v. *Svitare*, Seonnettere le cose fermate colla vite.

DESVIÒN, verb. sust. *Sviatore o Disviatore*, Chi svia altrui dalla buona via: dicesi fig.

DESVISCHIAR, v. *Spaniare*, Levare le panniuzze.

DESVISCHIARSE, *Disvischiarsi; Spacciarsi; Spastoiarsi*, detto fig. vale Sbarazzarsi.

DESVIZIAR, v. *Disviziare*, detto fig. vale Correggere i difetti.

DESVIZIARSE, *Disviziarsi*, Correggersi, Perdere il vizio — *Svezzarsi o Divezzar-*